

Di seguito il progetto completo presentato all'interno dell'Istanza di istituzione del Comitato Nazionale per le celebrazioni ([con modifiche e aggiornamenti in blu](#))

CHIGIANA100

INIZIO DELLE ATTIVITÀ CONCERTISTICHE CHIGIANE IN SIENA

Punto 1. Relazione sul personaggio o tema proposto

CHIGIANA100. Terra ricca di geni musicali e decisiva per la storia della musica, l'Italia non è tuttavia altrettanto ricca di istituzioni che ne custodiscano e rilancino l'eredità in modo autorevole e creativo: carente la cultura musicale diffusa, e poche, a confronto di altri grandi paesi europei, le istituzioni radicate sul territorio deputate ad aumentarla. A maggior ragione nel contesto nazionale spiccano **la storia e l'identità dell'Accademia Musicale Chigiana**, nella quale si intrecciano la vitalità innovativa della musica colta e la sua trasmissione: alta scuola destinata ad allievi particolarmente talentuosi, e al tempo stesso sede di stagioni concertistiche fra le più rilevanti del panorama mondiale.

Il conte Guido Chigi Saracini, illuminato mecenate, uno degli ultimi rappresentanti della grande aristocrazia rinascimentale, preso possesso dei suoi beni decise di trasformare il suo Palazzo nel cuore di Siena in un tempio della musica. Ridisegnato al suo interno dall'architetto Arturo Viligiardi per ospitare due organi e un magnifico salone dei concerti, riempito di una vasta collezione di strumenti e nuovi arredi originali in tema musicale, Palazzo Chigi Saracini sarebbe divenuto così il luogo di incontri, ricerche artistiche, produzioni concertistiche che avrebbero segnato la storia della musica occidentale, e avrebbe fatto della appartata Siena una capitale internazionale della cultura musicale. L'inizio ufficiale delle attività dell'istituzione musicale coincide con l'inaugurazione del Salone nel giorno di Santa Cecilia, **il 22 novembre del 1923**, con un concerto che avrebbe avviato la prima stagione dei concerti "Micat in Vertice", da allora effettuata ininterrottamente fino a oggi.

La strutturazione delle attività formative in una vera e propria Accademia a partire dal 1932 e la successiva nascita di una Fondazione nel 1958 avrebbero conferito organicità e durata a un ambiente in cui potessero convergere i migliori musicisti per alimentare tradizione e innovazione attraverso l'insieme integrato di attività didattiche e concertistiche.

Questo ambiente ha favorito d'altra parte **percorsi artistici memorabili**, ora incoraggiando **carriere divenute poi leggendarie** (bastino i nomi di allievi come Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Daniel Barenboim, Zubin Mehta, Riccardo Chailly, Carlo Maria Giulini, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Alain Meunier, Gérard Grisey, Alirio Diaz, Oscar Ghiglia, John Williams, Julian Bream, Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Esa-Pekka Salonen e altri), ora promuovendo **la nascita di ensemble** (basti pensare al Trio Italiano, al Quartetto italiano e al Quintetto Chigiano), ora infine rilanciando *pièces* e autori scomparsi dal repertorio e riscoperti grazie alla **vivacità dell'indagine musicologica e della ricerca sulla prassi esecutiva**. Esempio il caso della prima Settimana Musicale Senese, che nel 1939 ha riconsegnato al pubblico internazionale Vivaldi, allora quasi del tutto dimenticato, ma decisivo anche l'avvio delle nuove ricerche sulla musica antica con Emili Pujol, Ruggero Gerlin, René Clemencic, Kenneth Gilbert, Sigiswald Kuijken, che oggi continua attraverso il sodalizio con il Mozarteum di Salisburgo.

Durante questi cento anni, nelle sale del Palazzo Chigi Saracini sono passati come docenti, allievi o semplici ospiti quasi tutti i **compositori e i concertisti che hanno costituito la vita della musica colta nel mondo**. L'elenco sarebbe interminabile, da De Falla a Respighi, Casella, Segovia, Landowska, Rubinstein, Cortot, Casals, Cassadó, Celibidache, Scherchen, Petrassi, Rota, Donatoni, Ferrara, Agosti, Zeffirelli, Morricone, Bacalov e tanti altri.

Legato alla figura di Guido Chigi Saracini, ma tutelato al di là della sua vita, è poi l'**ingente patrimonio artistico e documentario** conservato nel Palazzo in via di Città: mobili preziosi e strumenti antichi, quadri e oggetti da collezione (spicca nelle sale la presenza di opere di Beccafumi,

Sodoma, Sassetta, Pomarancio, Salvator Rosa, Rutilio Manetti, e molti altri), manoscritti non solo musicali (risalenti fino al medioevo), e i pregiati “scatti” del conte, fotografo pieno di originalità e di talento. Questo patrimonio fa della Chigiana **un ambiente culturale di primaria importanza, anche nel tessuto colmo di bellezza e di storia che caratterizza Siena.**

Si tratta tuttavia di **un patrimonio ancora in larga parte da esplorare e da promuovere**, rendendolo disponibile alle ricerche degli studiosi e **aprendolo alla fruizione di un pubblico più largo.** Più in generale, l’intera eredità chigiana attende di essere valorizzata in modo rinnovato. Se infatti la continuità quasi miracolosa delle attività didattiche e concertistiche ha prolungato il prestigio dell’istituzione ben oltre la morte del conte (1965), insistendo a fare di Siena, grazie alla presenza dell’Accademia, una delle capitali mondiali della musica, sono ancora in larga parte da **ricostruire e valorizzare il significato e il rilievo culturale di questi cento anni di musica e di cultura.**

Punto 2. Relazione sugli obiettivi e sul programma delle manifestazioni

Il nome dell’**Accademia Musicale Chigiana** è **sinonimo di musica al livello più alto in tutto il mondo.** Le sue stagioni concertistiche attirano ascoltatori motivati e i giovani musicisti più brillanti provenienti da più di 50 paesi diversi ambiscono a frequentare i suoi corsi di alto perfezionamento per affrontare al meglio il passaggio decisivo tra il periodo della formazione e l’avvio della carriera artistica. La scommessa del conte Chigi Saracini era di **congiungere una altissima qualità nella ricerca artistica e nell’esecuzione musicale con la massima apertura democratica a una fruizione e a un coinvolgimento larghi e inclusivi.** Il secolo trascorso dimostra come questa scommessa sia stata largamente vinta. E tuttavia deve essere rinnovata, in un contesto internazionale occupato da festival prestigiosi, **senza rinunciare alla specifica saldatura fra missione formativa-didattica e dimensione di ricerca e produzione.**

Il Centenario deve essere l’occasione per:

- **riconoscere il ruolo della Chigiana** nelle evoluzioni della cultura musicale durante il secolo appena trascorso;
- **rileggere la sua storia** e portarne la conoscenza a contatto con un pubblico più ampio di amanti della musica;
- **rilanciare la Chigiana** al centro del dibattito internazionale sulla formazione dei musicisti e del pubblico;
- **rafforzare la competenza sul suo patrimonio culturale tangibile e intangibile** ed esprimere la fertile ricchezza di questa istituzione anche al di là dei suoi canali e dei suoi destinatari abituali.

Si tratta di affidare a ricercatori e studiosi lo sviluppo di **percorsi di indagine nell’imponente archivio**, e di valorizzare i risultati delle ricerche attraverso pubblicazioni scientifiche di rilievo internazionale; e si tratta di **spingere il brand della Chigiana al di fuori delle mura del Palazzo**, con iniziative innovative e straordinarie – così come di **portare dentro il Palazzo un pubblico nuovo** di visitatori interessati alla fervente vita culturale che vi si svolge e al patrimonio così speciale e caratteristico che vi è ospitato. È necessario insomma che tanto la natura “aristocratica” di questa tradizione quanto quella “democratica” vengano valorizzate e intrecciate, facendo sì che negli ambienti chigiani, e al di là di essi, si incrocino i passi di ricercatori attentamente selezionati e di un pubblico curioso, di musicisti affermati e di giovani in cerca di esperienze culturali originali. In nome di queste finalità, **dovranno convivere nel programma del Centenario attività diverse e complementari:** l’organizzazione di **un grande convegno** finalizzato a conoscere meglio gli aspetti più significativi della storia chigiana, con studiosi di varie competenze disciplinari (musicologiche, storico-archivistiche, artistiche, pedagogiche, mediologiche, ecc.); l’allestimento di **due mostre**, una dedicata alla vita degli artisti al lavoro in Chigiana all’epoca della sua fondazione negli anni Venti del Novecento, e una con le splendide fotografie scattate da Guido Chigi Saracini. Una funzione divulgativa speciale sarà affidata a **una pubblicazione**, da condividere con un marchio specializzato

in questo genere editoriale (p. es. il Touring Club Italiano), in cui affidare allo sguardo di scrittori, intellettuali e artisti di oggi una narrazione sulla vita che scorre nelle stanze del Palazzo chigiano e sulle molteplici attività da esse ospitate. Le celebrazioni dovranno d'altra parte onorare lo spirito dell'Accademia, valorizzando le origini cittadine e il radicamento locale, ma al tempo stesso dando un nuovo impulso alla caratteristica proiezione nazionale e internazionale. A Siena avranno dunque luogo iniziative volte a coinvolgere soprattutto il pubblico locale, anche con **attività specialmente dedicate alle scuole**: notti bianche della musica, con esecuzioni aperte all'interno del Palazzo e disseminate all'esterno. Saranno organizzate **esibizioni degli allievi chigiani presso istituzioni musicali prestigiose al di qua e al là dei confini nazionali**, con iniziative strategiche volte a comunicare la ricorrenza centenaria e il suo significato culturale. Un **Premio speciale** consistente nel realizzare il progetto musicale di un esordiente selezionato ricoprirà una funzione a cavallo fra il rispetto della tradizione di mecenatismo e la sua proiezione mediatica.

PROGRAMMA CHIGIANA 100

CHIGIANA100 articola il suo programma di iniziative in **5 aree di azione** che mirano a celebrare e diffondere la conoscenza sui diversi aspetti dell'attività dell'istituzione culturale senese dedicata alla musica. Ogni area contiene più progetti che perseguono **obiettivi specifici**, attendono **risultati oggettivi** e prevedono **effetti misurabili** nel campo delle pratiche sociali e culturali. Al totale di **13 progetti culturali** si unisce un'area di attività dedicata alla **comunicazione e promozione delle celebrazioni**.

1. LA CHIGIANA E SIENA: LA CITTÀ CHE SUONA.

Una sezione del programma di celebrazioni per il Centenario delle attività musicali dell'Accademia Musicale Chigiana si concentra sul suo rapporto con la città dove risiede che è anche un centro di richiamo assoluto per la ricchezza di arte, ambiente e gastronomia. La sezione si articola in tre azioni che riguardano la diffusione, la divulgazione e la riverberazione di ciò che la identifica come istituzione di rilievo nel campo della cultura musicale nazionale e internazionale.

A) DIFFUSIONE

Quest'area di attività intende promuovere l'identità dell'Accademia Musicale Chigiana presso un pubblico diffuso, facendone conoscere il progetto, la missione e il valore del patrimonio culturale materiale e immateriale, senza perderne il legame con il territorio.

Porte aperte a Palazzo Chigi Saracini (output: Performance musicali)

Le stanze di Palazzo Chigi Saracini custodiscono una importante e cospicua collezione artistica, ma sono anche le aule in cui si svolgono i prestigiosi corsi dell'Accademia. **In alcune giornate speciali** durante l'anno i visitatori potranno vivere l'esperienza intima di ascoltare gli allievi nei luoghi della loro formazione: un'esperienza estetica rara e complessa per lo sguardo e l'udito di chi varcherà le porte aperte del Palazzo.

- **Giornate FAI di Primavera 2023;**

25 e 26 marzo 2023 dalle ore 10.00 alle ore 17.30

In collaborazione con la Delegazione FAI di Siena

Le Giornate FAI sono diventate un appuntamento ambito, un evento nazionale di grande attrattiva, ma non per questo hanno perduto lo spirito originario: quello di accompagnare gli italiani a scoprire o riscoprire la bellezza che li circonda, che spesso viene sottovalutata.

Si prevede di organizzare una visita speciale a Palazzo Chigi Saracini, aprendo spazi normalmente poco accessibili e inserendo dei momenti musicali a cura di Allievi Chigiani

- **ARCHIVI.DOC**

“Archivi.doc” dal 2022 è una giornata dedicata alla ricerca della memoria attraverso il patrimonio

documentario. È una iniziativa promossa dalla sezione toscana della prestigiosa Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, distribuiti in tutto il Paese. La giornata di Archivi.doc sarà dunque un'ottima occasione per ripercorrere la storia dell'Accademia Chigiana e la vita del suo fondatore attraverso un'accurata selezione dei documenti che l'hanno sempre accompagnata. Saranno inoltre illustrati preziosi testi antichi che fanno parte del patrimonio librario dell'Accademia Chigiana, anch'esso dichiarato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali "di interesse storico particolarmente importante". La visita si conclude con l'illustrazione guidata dei bozzetti di Zeffirelli che saranno esposti nel percorso espositivo ChigianaArtCafé.

- **SPECIALE STRUMENTI MUSICALI** (rimodulazione 2024)
Gli strumenti musicali della collezione Chigi Saracini escono dal museo e ritornano a suonare nelle stanze del palazzo, facendo ascoltare la loro voce rimasta a lungo in silenzio. Strumenti affascinanti come il clavicembalo Mattia di Gand 1710, il Quintetto di viole d'amore Bisiach forse mai suonato, il contrabbasso Piattellini, alcune mandole, un oboe e un flauto antichi, e il piano Bechstein di Franz Liszt, il clavicembalo Pleyel di Wanda Landowska, per finire con il principe della collezione il violoncello Stradivari "Chigiano" 1682. In una serata magica il pubblico potrà girare per il palazzo e ascoltare gli strumenti suonati da talenti chigiani, per terminare con un la voce del re della collezione: il grande organo nel Salone.

Note di notte negli angoli di Siena (output: Performance musicali)

In 5 suggestivi angoli di Siena gli allievi dell'Accademia provenienti da tutto il mondo si esibiranno portando la musica a interagire con le bellezze dell'architettura urbana patrimonio dell'Unesco. La musica esce dal Palazzo nel cuore della città e penetra i territori delle contrade, raggiungendo chi vive Siena quotidianamente o anche per un giorno, dialogando col silenzio di una notte d'estate.

- **21 giugno 2023** per la **Festa della Musica**.
In collaborazione con il Polo Musicale Senese (inclusi FMPS e Comune di Siena)
- **Maggio/giugno 2024;**
a chiusura delle Celebrazioni, solo con allievi "Superstar" della Chigiana

Il Palazzo della musica (output: mostra)

Disegni, scritti, fotografie originali e filmati d'epoca verranno esposti al piano terra di Palazzo Chigi Saracini durante il 2023, per mostrare l'elaborazione delle idee che portarono alla nascita del Salone dei Concerti dove dal 1923 si protraggono continuamente le attività musicali. Intorno all'impresa di A. Viligiardi, architetto senese cui fu chiesto di ridisegnare ambienti ed arredi, si intrecciarono i contributi di artisti e musicisti da leggere nel contesto di inizio Novecento.

Sono previste le seguenti mostre all'interno del ChigianArtCafè (marzo 2023-giugno 2024)

- **Marzo-Giugno 2023:** Frammenti di vita a Palazzo (installazioni e oggetti)
- **5 Luglio- 20 Agosto 2023:** Tina Osara su "Parola" (Festival 2023)
- **25 Agosto-30 ottobre 2023:** Bozzetti di Franco Zeffirelli con proiezione documentario sulla Chigiana (da verificare se in collaborazione con la Fondazione Zeffirelli)
- **22 Novembre 2023- Marzo 2024:** 22/11/1923 Il Palazzo della Musica
- **Marzo-Giugno 2024:** Guido Chigi Saracini dietro l'obiettivo (anche come valorizzazione archivi)

Guida d'autore a Palazzo Chigi Saracini (output: promozione, pubblicazione)

Chiederemo a 10 autori (scrittori, storici, musicisti, poeti, filosofi) di raccontare la memoria silente delle stanze di Palazzo Chigi Saracini, dove le voci dei maestri e le musiche che le hanno abitate hanno da sempre dialogato con le scene che da secoli si affacciano dalle cornici delle opere alle pareti. La "guida d'autore", prodotto editoriale innovativo che unisce la divulgazione di qualità alla promozione dei beni culturali, sarà realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano per riportare il Palazzo sull'itinerario di viaggiatori interessati all'esperienza originale del luogo piuttosto che al mero consumo turistico.

B) DIVULGAZIONE

Formazione del pubblico (output: cicli di appuntamenti e incontri)

Posta al centro del processo fra produzione e conservazione della cultura musicale, la formazione rappresenta l'asse fondamentale delle attività chigiane. Ma non riguarda soltanto l'alto perfezionamento dei giovani talenti. L'Accademia volge il suo intento di formazione verso il pubblico, prendendosi cura dell'incontro fra l'ascoltatore e la musica. Lontana dal credere nell'efficacia di un'impostazione pedagogica "dall'alto", l'Accademia si oppone ugualmente all'ideologia che scambia erroneamente il senso di una programmazione popolare con l'abbassamento della qualità dei contenuti di un progetto artistico. Piuttosto che portare acriticamente la musica verso il pubblico, bisogna creare le condizioni per portare il pubblico verso la musica, perché possa averne una esperienza diretta, autentica e libera da condizionamenti, abitudini e pregiudizi.

Per celebrare i cento anni della sua attività, l'Accademia Chigiana ha dunque deciso di rilanciare la sua attività di formazione inclusiva estendendola oltremodo a fasce di pubblico nuove o alternative. Saranno organizzati cicli di appuntamenti con talenti e maestri dell'Accademia presso le scuole primarie e medie inferiori, e in altri luoghi solitamente estranei alla presenza della musica dal vivo, come carceri minorili, ospedali pediatrici, RSA, fabbriche del territorio. In ciascun appuntamento i protagonisti dialogheranno con gli ascoltatori, parleranno del loro rapporto quotidiano con la musica e del lavoro del musicista, descriveranno le caratteristiche dei loro strumenti e di alcuni stili musicali, interpretando dal vivo dei brani selezionati.

C) RIVERBERAZIONE – Programmazione concertistica

Una serie straordinaria di eventi speciali andrà ad integrare la programmazione concertistica annuale, al cui interno spiccherà la centesima stagione invernale "Micat in Vertice" (novembre-maggio) insieme al "Chigiana International Festival and Summer Academy" (luglio-agosto). Si prevede così di raggiungere un pubblico sempre più numeroso, con una rinnovata consapevolezza sulla rilevanza della Chigiana nel campo della produzione culturale internazionale.

MICAT IN VERTICE N°100

La Stagione di concerti "Micat in Vertice" (motto riferito alla stella che "splende sulla vetta" dei sei colli rappresentati nell'impresa araldica dei Chigi) fu ideata dal conte Guido Chigi Saracini e inaugurata nel 1923 dando il via alle attività musicali irradiate dalla sede nel Palazzo Chigi Saracini culminate nell'istituzione dell'Accademia Musicale Chigiana.

La "Micat in Vertice" è una delle Stagioni concertistiche ininterrotte più longeve del nostro Paese, e festeggerà nel 2023 la sua centesima edizione.

Dato il valore distintivo e l'importanza di questa edizione per tutto il contesto dello spettacolo dal vivo, la Stagione n.100 presenterà una programmazione di grande musica con nomi di assoluto prestigio e sintetizzerà alcuni temi estremamente significativi per l'identità chigiana.

I concerti in programma saranno una grande occasione per:

- riabbracciare alcuni tra i più importanti musicisti di oggi, la cui carriera internazionale ha preso il via grazie all'Accademia Chigiana, unendo fra loro diverse generazioni di "chigianisti";
- riportare a Siena grandi interpreti internazionali protagonisti delle passate Stagioni della Micat in Vertice;
- stabilire un concreto e stimolante terreno di confronto con i grandi maestri per i giovani talenti che verranno invitati a prendere parte a una stagione del più alto standing internazionale;
- presentare le grandi orchestre sinfoniche protagoniste nella storia e nell'attualità della Chigiana
- valorizzare le Istituzioni musicali senesi, toscane e italiane in sinergia con la Chigiana

I concerti della Stagione numero 100 saranno complessivamente 20 e vedranno la presenza di 4 vincitori del Premio Internazionale Chigiana, vincitori del Premio Abbiati, 3 grandi orchestre sinfoniche, giovani talenti e grandi star internazionali, ensemble protagonisti delle istituzioni musicali di Siena.

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL AND SUMMER ACADEMY 2023

Nel luglio del 2023, durante la stagione concertistica estiva della Chigiana che si svolge a Siena e nei suoi territori fin dal 1939, Piazza del Campo diventerà nuovamente lo scenario d'eccezione per un concerto speciale di una importante orchestra sinfonica diretta da una delle bacchette più acclamate al mondo. Il programma musicale comprenderà brani in relazione con il contributo che l'Accademia Musicale Chigiana ha dato alla storia della musica colta nel Novecento e nei primi decenni del Duemila. Il concerto sarà oggetto di una produzione audiovisiva che verrà trasmessa dalla RAI sui canali nazionali televisivi e radiofonici, generalisti e specializzati.

EVENTI SPECIALI CHIGIANA 100

Per le celebrazioni del Centenario, di concerto con il Comune di Siena, l'Accademia Chigiana ha nominato un direttore artistico che avrà il compito di curare alcuni eventi speciali, prove aperte ed incontri col pubblico. L'incarico è stato affidato al M^o **Uto Ughi**, legato all'Accademia fin dai suoi primi passi nella musica, e dove è stato docente dal 1991 al 2000.

2. MECENATISMO E PROMOZIONE DEI TALENTI CHIGIANI

Il Conte Guido Chigi Saracini è stato uno degli ultimi grandi mecenati italiani, mosso dal desiderio di fare di Palazzo Chigi Saracini "la Corte di Armonia". Il suo sostegno incondizionato ai giovani talenti fuori dal comune ha fornito loro le condizioni per affrontare le prime fasi di una carriera internazionale, partendo dal palco del Salone dei Concerti. Il suo esempio ha tracciato il sentiero che la Chigiana continua ancora oggi a percorrere.

PREMIO SPECIALE CHIGIANA CENTENARIO (output: registrazione, prodotto editoria musicale)

Capita spesso ai giovani talenti non ancora affermati che la qualità straordinaria della loro proposta artistica non trovi un corrispettivo nelle risorse a disposizione per realizzare progetti di spessore e aprirsi la strada verso future opportunità. L'Accademia Musicale Chigiana si è da sempre prefissata il compito di accompagnare i suoi allievi dall'aula alla ribalta, e in occasione delle Celebrazioni per il Centenario delle sue attività intende realizzare un sogno per uno di loro.

In collaborazione con il CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica, l'Accademia Chigiana supporterà il progetto musicale di un giovane allievo chigiano (o un ensemble da camera) selezionato da una giuria di maestri e addetti ai lavori. Nella primavera 2023 sarà realizzata una registrazione discografica che verrà successivamente promossa e distribuita sui canali nazionali dell'editoria specializzata.

I GIOVANI TALENTI CHIGIANI IN ITALIA E NEL MONDO (output: promozione, concerti)

Gli allievi più talentuosi sono i migliori ambasciatori per un'istituzione accademica che nella sua missione unisce formazione e produzione musicale. I giovani concertisti chigiani si esibiranno dal vivo in solo o accompagnati dai maestri collaboratori dei corsi estivi presso prestigiose sedi di rassegne e stagioni musical in Italia e all'estero. Lo straordinario programma di concerti che si svolgeranno durante la stagione di celebrazioni 2023-2024 sarà realizzato in collaborazione con il CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica, che oltre al prezioso supporto sugli aspetti organizzativi moltiplicherà la promozione degli eventi attraverso la sinergia con la sua rete di relazioni e canali comunicativi di riferimento.

Fra gli allievi chigiani già avviati alla carriera concertistica internazionale che prenderanno parte alla rassegna Giovani Talenti Chigiani in Italia e nel Mondo possiamo citare: il Duo Ciampa – Piccotti, il

Duo Renda-Trucco, Fiorenza Mercatali e Gianandrea Navacchia, Gabriele Strata, Gennaro Cardaropoli, il Quartetto Leonardo, Tabula Rasa Ensemble, il Trio Eidos.

Fra le sedi dei concerti annoveriamo quelle appartenenti a grandi istituzioni formative e concertistiche italiane: Accademia Internazionale “Incontri col maestro” di Imola, la Società dei Concerti di Milano, la IUC-Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, Amici della Musica di Udine, Società dei Concerti “Luigi Barbara” di Pescara, l’Orchestra Sinfonica Metropolitana I.C.O. di Bari, Accademia degli Sfaccendati di Ariccia (Palazzo Chigi), AMA Calabria (Lamezia Terme), e presso gli Istituti Italiani di Cultura e le rappresentanze diplomatiche all’estero: Parigi, Praga, Bucarest, Madrid, Stoccolma, Bruxelles, Copenaghen, Oslo, Marsiglia, Amburgo, Istanbul, Parigi, Berlino, Abu Dhabi, Kuwait City, L’Avana.

3. CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Quest’area di iniziative si inserisce nella tradizionale attività di ricerca musicologica e storico artistica sostenuta dall’Accademia fin dal progetto della sua costituzione. La Vivaldi Renaissance, lo studio del barocco italiano e della musica antica, le ricerche sul melodramma, sulla musica da camera e sulla produzione dei grandi maestri del romanticismo: sono solo alcuni dei temi affrontati, con risultati ancora imprescindibili, dalla comunità di studiosi e maestri raccolti intorno alla figura del fondatore, e sopravvissuta alla sua scomparsa in forma sempre rinnovata.

Il 22 novembre del 1923, con l’esecuzione della Cantata “A Siena” per organo, coro e archi composta da Marco Enrico Bossi, il conte Guido Chigi Saracini inaugurava il Salone dei Concerti rinnovato dall’architetto Arturo Viligiardi all’interno del suo antico Palazzo in via di Città, nel cuore di Siena. Cento anni fa quindi, in un solo atto il Conte dava vita alla sua “prima creatura”, la stagione dei concerti *Micat in Vertice*, e istituiva una sede ufficiale per le attività di formazione, produzione e ricerca musicale che avrebbero reso l’Accademia Musicale Chigiana, sua “seconda creatura”, uno dei riferimenti mondiali nella storia della musica occidentale dell’ultimo secolo. Nelle stanze di Palazzo Chigi Saracini ricolme di capolavori artistici, si sono incrociate le vite e le musiche dei più grandi artisti del Novecento: alcuni arrivati già al culmine della fama, altri giunti a Siena da allievi e poi diventati maestri straordinari, capaci di alimentare una tradizione che nel nuovo secolo continua ad attrarre giovani talenti, maestri del domani.

Alla rinomata attività di alta **formazione**, asse portante dell’impresa chigiana, l’Accademia ha unito fin dagli inizi l’altra anima più incline alla **produzione** musicale, spesso tenendo ben stretto il rapporto fra il momento privato della lezione in aula e quello pubblico della esibizione in scena. Ancora oggi l’Accademia Chigiana persegue l’obiettivo di accompagnare gli allievi più talentuosi nei primi passi della carriera professionale, e allo stesso tempo incidere sui gusti del pubblico attraverso iniziative e programmi artistici chiaramente tematizzati.

Ma una tale impresa, nata dal desiderio di un mecenate, volta alla salvaguardia della civiltà musicale occidentale e della sua complessa identità, non sarebbe sopravvissuta a se stessa se non avesse tratto linfa vitale dall’attività di **ricerca**: sia in termini artistici, supportando la creatività attuale dei compositori, sia attraverso le indagini storiche e filologiche sulle fonti musicali, compiendo passi importanti e significativi nel campo della riscoperta del suono del passato.

Un convegno organizzato nella ricorrenza dei cento anni di attività chigiane, dunque, non può essere una semplice occasione per celebrare il cammino fatto fin qui, ma deve cogliere l’opportunità di **rilanciare il progetto originale dell’istituzione e l’esperienza da essa acquisita in un secolo, confrontandosi con altre omologhe realtà di livello internazionale per aprire visioni sul futuro della formazione, produzione e ricerca musicale.**

Il convegno sarà diviso in tre sezioni. Una prima sarà dedicata alla Chigiana e al suo valore nel quadro della cultura musicale del Novecento, andando a sondare il valore del suo progetto istituzionale a

analizzando gli effetti delle sue spinte tanto verso la ricerca stilistica ed espressiva nel repertorio contemporaneo, quanto verso l'indagine sul suono del passato.

Le successive due sezioni saranno dedicate ciascuna agli altri due assi portanti del progetto chigiano, ponendolo a confronto con altri modi di affrontare le sfide attuali del mondo musicale: dal rapporto sempre più complesso e articolato fra musica, pubblico e media, alle nuove forme di valorizzazione dei beni musicali, passando per le nuove metodologie della formazione che si sviluppano rispetto alle mutate aspettative professionali degli allievi.

Il percorso di preparazione al convegno, che rientra nelle attività per le celebrazioni del centenario chigiano, prevede **l'attivazione di 8 borse di ricerca** al fine di sviluppare progetti di indagine e approfondimento che si muovano a partire dai beni archivistici, artistici e librari conservati nella Biblioteca e nell'Archivio dell'Accademia Musicale Chigiana. I risultati di questi lavori troveranno nel Convegno Internazionale un momento di aperta condivisione presso la comunità di studiosi. Keynote Lectures e altri interventi di rilievo scientifico sono proposti su invito.

4. VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVI DI INTERESSE NAZIONALE

L'Archivio dell'Accademia Musicale Chigiana è stato dichiarato nel marzo 2019 dal Ministero della Cultura "di interesse storico particolarmente importante". Nel Febbraio 2020 anche la Raccolta Libreria dell'Accademia è stata dichiarata dal MiC "di eccezionale interesse culturale".

Dislocato in diversi ambienti di Palazzo Chigi Saracini, l'Archivio consiste tra l'altro di un fondo fotografico di eccezionale interesse (in cui appaiono molti degli artisti che si sono esibiti nelle manifestazioni concertistiche dal 1923 in poi), registrazioni sonore di storici concerti dalla seconda metà del secolo scorso, bozzetti grafici per le scenografie delle opere messe in scena. Fra i beni custoditi dall'archivio, oltre ai manoscritti e rare pubblicazioni musicali, spicca la collezione dei carteggi di Guido Chigi Saracini con numerosi artisti e intellettuali del suo tempo.

La valorizzazione dell'Archivio passa attraverso la ricerca che trasforma i documenti in storia e memoria e la disseminazione che offre alla conoscenza del pubblico i contenuti e i risultati ottenuti. Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono: indagini affidate a studiosi specializzati, pubblicazioni di interesse scientifico e divulgativo, mostre per il pubblico più ampio.

BORSE DI STUDIO CHIGIANA 100 Dal Novecento al futuro (output: ricerca, pubblicazione)

Otto borse di studio dell'importo di €3.000,00 verranno conferite a studiosi in possesso del titolo di Dottorato di ricerca, per indagare sul ruolo della Chigiana nella cultura musicale degli ultimi cento anni, applicando ai contenuti dell'archivio dell'Accademia un approccio interdisciplinare (storico, estetico, critico, semiotico, socio-antropologico).

Attraverso l'analisi di un corpus di fonti eterogenee (partiture originali, pubblicazioni musicali, fotografie, opere d'arte visiva, diari, corrispondenze, giornali, documenti in archivio e presenti in Palazzo Chigi Saracini) verrà richiesto agli studiosi di prendere in considerazione la relazione fra le attività chigiane e il contesto storico costituito dall'intreccio di mode culturali, idee filosofiche, pratiche musicali e sviluppo della comunicazione e dell'industria culturale, in cui l'istituzione senese è andata operando per cento anni.

Sei borse su otto sono state conferite a **giovani ricercatori** che hanno partecipato a un **bando di selezione** emesso nel novembre 2022, presentando un progetto di ricerca inerente a una delle dieci aree tematiche proposte. I progetti sono stati valutati dal Comitato Scientifico di Chigiana International Journal of Musicological Studies, e la loro realizzazione verrà seguita da tutor scientifici fino alla conclusione delle ricerche e alla conseguente pubblicazione.

Le **due borse** rimanenti sono invece da affidare su invito da parte del Comitato Scientifico a **ricercatori senior**, altamente qualificati.

I risultati dei progetti di ricerca verranno resi pubblici in una prima relazione durante il Convegno Internazionale 2023 e saranno successivamente oggetto di pubblicazione scientifica.

DIETRO LO SGUARDO: GUIDO CHIGI SARACINI FOTOGRAFO (output: ricerca, mostra, pubblicazione)

Per il fondatore dell'Accademia Chigiana, la fotografia era una passione seconda solo alla musica. Con una collezione di fotocamere che va dalla rara Kodak Panorama alle reflex di inizio Novecento, il Conte realizzò un prezioso reportage della Grande Guerra, testimoniò le mutazioni del tessuto urbano senese, riprese la vita privata degli artisti e dei suoi familiari, descrisse l'universo del lavoro rurale, documentò la nascita dei piaceri e del tempo libero nel primo Novecento, ma fu anche autore di immagini che condensano le radici del linguaggio fotografico moderno.

Questa azione, che prevede la realizzazione di uno specifico progetto di ricerca che adoperi unitamente competenze estetiche, semiotiche, storiche e tecnologiche, darà vita ad una pubblicazione e una mostra da allestire nell'inverno 2024

5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE CELEBRAZIONI

I programmi e i contenuti del Centenario verranno comunicati e promossi attraverso la realizzazione di:

- un logo e un'immagine coordinata che andrà a caratterizzare tutta l'attività di comunicazione;
- un sito web dedicato, con funzioni integrate per la piattaforma media Chigiana;
- documentazione audio, video e fotografica;
- contenuti originali per i social network, diffusi attraverso specifiche campagne di promozione;
- acquisto spazi adv grafica per l'editoria e la stampa;
- materiale cartaceo per affissioni

6. ALTRI EVENTI

Ulteriori attività **artistiche, formative, di studio e/o divulgative** saranno organizzate direttamente dalle istituzioni partecipanti al Comitato Proponente per celebrare il Centenario.

Tali attività saranno pubblicizzate e promosse all'interno dei canali di comunicazione del Comitato.

1. Riassunto del Programma con Calendario atteso delle attività del Centenario

Aggiornato e rimodulato rispetto alla istanza presentata il 31.03.2022 alla DG-ERIC (In blu)

1. L'Accademia e la Città	Date
DIFFUSIONE (promozione dell'identità Chigiana presso un pubblico diffuso)	
- <u>Porte aperte a Palazzo Chigi Saracini</u>	<u>Primavera-Inverno 2023</u>
• Giornate FAI di Primavera 2023; 25 e 26 marzo 2023 dalle ore 10.00 alle ore 17.30 <i>In collaborazione con la Delegazione FAI di Siena</i>	25 e 26 marzo 2023
• ARCHIVI.DOC	Da definire
• SPECIALE STRUMENTI MUSICALI (rimodulazione 2024)	2024
- <u>Notti bianche della musica negli angoli della città</u>	
○ 21 giugno 2023 per la Festa della Musica . In collaborazione con il Polo Musicale Senese (inclusi FMPS e Comune di Siena)	21 giugno 2023
○ Maggio/giugno 2024; a chiusura delle Celebrazioni, solo con allievi “Superstar” della Chigiana	Maggio/giugno 2024
- <u>MOSTRE presso il ChigianArtcafé</u>	Marzo 2023 – Giugno 2024
○ Marzo-Giugno 2023: Frammenti di vita a Palazzo (installazioni e oggetti)	
○ 5 Luglio- 20 Agosto 2023: Tina Osara su “Parola” (Festival 2023)	
○ 25 Agosto-30 ottobre 2023: Bozzetti di Franco Zeffirelli con proiezione documentario sulla Chigiana (da verificare se in collaborazione con la Fondazione Zeffirelli)	
○ 22 Novembre 2023- Marzo 2024: 22/11/1923 Il Palazzo della Musica	
○ Marzo-Giugno 2024: Guido Chigi Saracini dietro l’obiettivo (anche come valorizzazione archivi)	
- <u>PUBBLICAZIONE</u>	
- Guida esperienziale al Palazzo (in fase di definizione Autori, Editore, Budget) 10 autori selezionati fra scrittori premiati e intellettuali di rilievo racconteranno la vita trascorsa nelle stanze del palazzo, prendendo spunto da un’esperienza diretta delle attività chigiane, dalle opere d’arte adornano i luoghi di lezione e di studio della musica, dalle suggestioni provenienti dagli archivi cartacei e multimediali dell’Accademia.	Redazione nel 2023 Pubblicazione inizi 2024
DIVULGAZIONE della cultura musicale e formazione del pubblico	
- attività nelle scuole (dalla scuola infanzia al liceo musicale)	
○ Prove aperte es. in occasione di alcuni concerti di Uto Ughi	Già dal 21.02.2023
○ Incontri con gli allievi del Liceo Musicale con gli artisti della MIV100 ▪ Trio Ceccanti, Gabriele Strata, Quartetto Adorno	Date MIV100
- appuntamenti in luoghi non deputati alla musica	Anno 2024?
○ Carcere, Ospedale, Misericordia, ...	
RIVERBERAZIONE	
○ Eventi musicali speciali	

2. Premio Speciale Chigiana Centenario

Rendiamo possibile un sogno (CD/Video), in collaborazione con CIDIM

- **Terna di allievi chigiani da sottoporre al Panel di esperti interno al Comitato Nazionale**

Operazione di mecenatismo: supporto alla produzione/realizzazione di un progetto musicale selezionato

- **Produzione progetto musicale, pubblicazione discografica “le Romanze del Conte” (rimodulazione 2024)**

Da verificare
2024?

2024

3. Convegno internazionale di studi

(a cura di *Chigiana Journal of Musicological Studies*)

Chigiana 100 (1923-2023)

Formazione, ricerca e produzione musicale dal Novecento al futuro

Novembre 2023

4. Valorizzazione Biblioteca e archivi

- **Conferimento di 8 borse di studio**

a giovani dottori di ricerca e ricercatori senior selezionati per indagare sul ruolo della Chigiana nella cultura musicale degli ultimi cento anni, applicando un approccio interdisciplinare ai contenuti dell'archivio dell'Accademia.

Tutto il 2023 con
presentazione risultati nel
convegno di novembre
2023

- **Incontri in Biblioteca**

Ciclo di 9 incontri a cura di Cesare Mancini (si veda apposito paragrafo)

Giovedì dalle 17.00 alle 19.00 presso la Biblioteca dell'Accademia Musicale Chigiana III piano di Palazzo Chigi Saracini

Aprile/maggio –
settembre/novembre
2023

5. I giovani talenti chigiani in Italia e nel mondo (tutto l'anno)

Programma straordinario di concerti con i **giovani talenti chigiani in Italia e all'estero**. In collaborazione col CIDIM.

Tutto il 2023
(+ 2024)

6. Comunicazione / Promozione

Sito web del Centenario, integrato interattivamente con la piattaforma media Chigiana

Linea di comunicazione e promozione dedicata sui canali online e offline.

Inizio 2023
Tutto il 2023 e
primo semestre 2024